



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Verbale n. 1 del 7 ottobre 2020

Il giorno 7 ottobre 2020 alle ore 10.00, ai sensi dell'art. 4, commi 3, 4 e 5 del vigente *Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*, nella stanza su Teams denominata "Commissione Paritetica Docenti Studenti Di.Gi.", si è riunita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza (istituita con delibera del 14/07/2020), per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Elezione del Coordinatore
2. Nomina del Segretario
3. Individuazione delle date di convocazione ordinaria della Commissione
4. Valutazione di eventuali segnalazioni
5. Varie ed eventuali

Sono presenti i docenti: Luciana De Grazie e Ignazio Tardia.

Sono presenti gli studenti: Agostino Raccampo e Giuseppe Strazzera.

Constatata da parte dei componenti la Commissione la sussistenza del numero legale, alle ore 10:00 si dichiara aperta la seduta.

1. Elezione del Coordinatore

Dopo ampio dibattito tra i componenti, si delibera all'unanimità di individuare la prof.ssa De Grazia quale Coordinatrice.

2. Nomina del Segretario

La Coordinatrice nomina come Segretario il prof. Tardia.

3. Individuazione delle date di convocazione ordinaria della Commissione

La Coordinatrice rappresenta alla Commissione la necessità di stabilire con immediatezza tre date in cui convocare in via ordinaria la stessa Commissione. Dopo averne discusso, vengono individuate le seguenti giornate: 26.11.2020 (ore 9:00); 25.02.2021 (ore 9:00); 03.05.2021 (ore 9:00).

4. Valutazione di eventuali segnalazioni

La Coordinatrice informa la Commissione che sono pervenute le seguenti segnalazioni: n.1 prot. n. 2982 del 07/10/2020; n. 2 prot. n. 2983 del 07/10/2020; n. 3 prot. n. 2984 del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

07/10/2020; n. 4 prot. n. 2985 del 07/10/2020; n. 6 prot. n. 2986 del 07/10/2020; n.7 prot. n. 2987 del 07/10/2020; n.8 prot. n. 2988 del 07/10/2020. Risulta pervenuta un'ulteriore segnalazione, ma vi è un'erronea sequenza di protocollazione. Si delibera di valutarla ugualmente, chiedendo il giorno successivo una protocollazione in sanatoria.

La prof.ssa De Grazia dà lettura della segnalazione n. 1 prot. n. 2982 del 07/10/2020, che recita come segue: *“Vorrei segnalare il comportamento poco umano, affabile, gentile e soprattutto rispettoso della docente di ***** e della Dott. ***** durante gli esami. Trattano veramente molto male gli studenti, contestando continuamente tutto, beffeggiando gli studenti non appena sbagliano e umiliandoli dinanzi a tutti. Lasciano poca libertà di parola, di intervenire, mettono estremamente in soggezione e in difficoltà, bocciando con estrema facilità. Inoltre, si è attestata anche una notevole differenza tra le domande poste ad alcuni studenti piuttosto che ad altri: ad alcuni domande estremamente semplici, ad altri estremamente difficili, senza alcuna ponderazione. Inoltre è stato attestato che, ad alcuni studenti viene riconosciuto l'esito della prova in itinere precedentemente svoltasi e, di conseguenza non viene o viene chiesta quella determinata parte di materia, mentre per altri studenti di ciò non se ne tiene assolutamente conto, facendo così delle differenze/discriminazioni. Tutto ciò è possibile notarlo anche dai numeri elevati di studenti bocciati ai loro esami e che non riescono a superare l'esame, anche a causa di questo loro atteggiamento e comportamento molto scorretto, poco umano e ostile durante lo svolgimento dello stesso. Inoltre, tutto ciò è possibile accertarlo anche dal malumore generale che vi è negli studenti che hanno superato l'esame o non ancora. Tutto ciò è ingiusto e demoralizzante. Spero riuscirete veramente a fare qualcosa perché purtroppo a causa di tutto ciò ci sono studenti bloccati dato che, diritto ***** è materia propedeutica a tutte le altre materie del secondo anno, altri studenti stanno prendendo in considerazione l'idea di abbandonare il corso di studi e altri hanno paura a sostenere nuovamente l'esame con loro. Tutto ciò è estremamente deprimente. Grazie in anticipo”*.

La Commissione reputa opportuno invitare il Coordinatore del CdS in Giurisprudenza, prof.ssa Laura Lorello, a chiedere delucidazioni alla prof.ssa ***** in merito al riconoscimento, al fine dell'esame finale, della prova *in itinere*.

La prof.ssa De Grazia dà lettura alla Commissione della segnalazione anonima n. 2 prot. n.2983 del 07/10/2020: *“Tra qualche settimana dovrò sostenere nuovamente l'esame di diritto ***** con la professoressa ***** , poiché non l'ho superato durante l'appello del mese di Aprile. Ho paura a sostenere per la seconda volta questo esame, ho paura della commissione*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

*perché tratta veramente male gli studenti durante l'esame e boccia con estrema facilità. All'appello di Aprile siamo stati bocciati quasi TUTTI. Eravamo una ventina di studenti a sostenere l'esame e ne hanno promosso solo 3!! Numeri assurdi. Molti ragazzi di "secondo anno" si trovano ancora bloccati a causa loro! Diritto ***** è una materia propedeutica a tutte le altre e dunque molti studenti sono bloccati a causa di questo esame, non possono andare avanti con altre materie. Tutto ciò butta nello sconforto più buio. La professoressa ***** e la Professoressa ***** , inoltre, mettono estremamente in difficoltà gli studenti con i loro modi di fare estremamente poco umani, gentili e rispettosi. Inoltre, mettono dei voti bassissimi!! C'è un malcontento generale veramente evidente e preoccupante. Se non dovessi superare questo esame durante l'appello del mese di Giugno, sarò costretto ad abbandonare il corso di studi. Spero riuscirete a cogliere questo "messaggio" di disperazione, sdegno, di spavento! Grazie”.*

La segnalazione non è abbastanza circostanziata, ragion per cui non si giustifica l'adozione di un'attività di tipo istruttorio.

La Coordinatrice dà lettura della seguente segnalazione anonima pervenuta alla Commissione (n. 3 prot. n. 2984 del 07/10/2020): *“voglio segnalare che sarebbe il caso di inserire un cambio cattedra non solo ad inizio lezione bensì anche dopo un'esperienza negativa all'esame con una determinata commissione. E' inammissibile che alcuni studenti si ritrovino ancora bloccati a causa dell'esame di Diritto ***** presieduto dalla commissione composta dalla prof.ssa ***** e *****”.*

La segnalazione, a causa della sua assoluta genericità, non giustifica l'attivazione di alcuna istruttoria.

La prof.ssa De Grazia dà poi lettura della segnalazione n. 4 prot. n. 2985 del 07/10/2020, che recita come segue: *“La commissione di diritto ***** (8 cfu) cattedra O-Z cambia atteggiamento da una sessione all'altra, passando dal dare un gran numero di 30 durante la sessione invernale al fare domande di un certo tipo (che neanche sul libro si trovano) durante la sessione estiva. Ci vorrebbe più equità”.*

La CPDS alla luce dell'estrema genericità della segnalazione non ritiene di dovere avviare alcuna istruttoria.

La Coordinatrice dà lettura della seguente segnalazione (n.5) anonima pervenuta alla Commissione, rilevando che c'è un errore nella sequenza del numero di protocollo: *“Alla spettabile attenzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, segnalo*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

*un'irragionevole disparità di trattamento riguardante la modalità di svolgimento dell'esame dell'insegnamento "DIRITTO *****" (9 CFU): nonostante in entrambe le schede di trasparenza dei professori delle cattedre in questione (A-E; F-N) si disponga la valutazione dell'apprendimento IN FORMA ORALE, durante la sessione di esami attualmente in corso (sessione estiva AA 2019/2020), la modalità di valutazione dell'apprendimento è stata svolta in forma SCRITTA (30 quesiti a risposta multipla) da parte del titolare della cattedra A-E ed invece in forma ORALE da parte del titolare della cattedra F-N. Ritengo, anche alla luce della differenza quantitativa del programma (quello previsto dalla cattedra A-E esclude una parte invece prevista per la cattedra F-N), si tratti di un'ingiustificata agevolazione a favore degli studenti appartenenti alla cattedra A-E considerando anche che per la cattedra F-N (nonostante esplicita prescrizione del regolamento del corso di laurea) di fatto non è previsto lo svolgimento di una prova intermedia che consenta la riduzione del programma oggetto dell'esame finale, regolarmente prevista invece per la cattedra A-E ed O-Z".*

La Commissione ha reputato necessario avviare un'attività istruttoria al fine di verificare se l'insegnamento di "Diritto *****" (A-E) sia stato svolto – durante la sessione estiva dell'a.a. 2019/2020 – in forma scritta (30 quesiti a risposta multipla), invece che oralmente, come previsto nella scheda di trasparenza. Inoltre, meritevole di approfondimento, è anche la questione relativa alla mancata previsione per gli studenti della cattedra F-N di una prova intermedia, indicata come obbligatoria dal Regolamento del CdS per materie con 9 CFU, qual è il "Diritto *****"; prova intermedia invece prevista per gli studenti delle cattedre A-E ed O-Z. Se ciò corrispondesse al vero, si verificherebbe, in effetti, una irragionevole disparità di trattamento con nocumento per una parte degli studenti.

In merito alla presente segnalazione la Commissione delibera di richiedere il giorno successivo la protocollazione in sanatoria.

La prof.ssa De Grazia dà lettura della segnalazione n. 6 prot. n. 2986 del 07/10/2020, che recita come segue: *“volevo segnalare la totale mancanza di rispetto del prof. ***** in sede di esame per alcuni candidati oltre alla mancanza di un metro di giudizio che si possa definire tale. Nello specifico: 1. Alcuni candidati sono stati definiti con vari epiteti assurdi come "Lei è un castigo, una tortura", altri rimandati perché apparivano "stanchi"; 2. Il professore non dimostra di avere un metro di giudizio coerente diverso dalla mera simpatia e la propria media, tanto è vero che dà i voti in base alla media riportata (a voce) da ogni candidato a cui sistematicamente viene richiesta, dopodiché viene dato un voto spesso raccapricciante, perché a volte troppo alto e altre volte troppo basso, basato su media e simpatia, per non parlare del fatto che ad una candidata in Erasmus è stata regalata la materia con 22 solo*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

perché "non poteva perdere tempo" (a causa del malfunzionamento del dispositivo della candidata, la quale non ha risposto a NIENTE). Trovo tutto ciò veramente mortificante, non degno di una istituzione quale è la Facoltà di Giurisprudenza di Palermo, visto che dà un'immagine poco seria e moralmente sbagliata dell'insegnamento, con buona pace dell'assistente che aiutava il professore in sede di "esame", il quale talvolta rideva pure".

La segnalazione, a causa della sua assoluta genericità, non giustifica l'attivazione di alcuna istruttoria.

La prof.ssa De Grazia dà lettura alla Commissione della segnalazione anonima n. 7 prot. n. 2987 del 07/10/2020: *"Segnalo la prof.ssa *****, coordinatrice di meta Erasmus per alcune mete spagnole, per niente d'aiuto e troppo spesso ignorante su cose importanti che riguardano il progetto Erasmus. Siamo veramente in pessime mani!"*

La segnalazione non è abbastanza circostanziata, ragion per cui non si giustifica l'adozione di un'attività di tipo istruttorio.

La Coordinatrice dà lettura della seguente segnalazione anonima pervenuta alla Commissione (n. 8 prot. n. 2988 del 07/10/2020): *"Faccio una segnalazione in merito all'esame di Diritto ***** sostenuto con la professoressa *****, nella quale ho riscontrato una forte discrepanza nella valutazione del suddetto esame. La professoressa non valuta gli studenti in base al corretto svolgimento dell'esame, mettendo voti non coerenti con l'interrogazione dello studente. Chiedo siano presi provvedimenti, in modo tale da giudicare lo studente correttamente e in maniera congrua, tenendo conto della sua preparazione. Poiché da un'analisi oggettiva ho potuto constatare che gli studenti, con le stesse carenze, non sono valutati allo stesso modo".*

La CPDS alla luce dell'estrema genericità della segnalazione non ritiene di dovere avviare alcuna istruttoria.

Alle ore 12.00 non essendovi altro da deliberare in relazione al punto 5. **Varie ed eventuali**, la coordinatrice prof.ssa De Grazia legge il presente verbale il quale viene approvato seduta stante e scioglie la seduta.

Palermo, li 7 ottobre 2020

Il segretario
(F.to prof. Ignazio Tardia)

La coordinatrice
(F.to prof.ssa Luciana De Grazia)